

Repertorio n. 11.857 ----- Raccolta n. 8.749-

----- **VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'** -----

----- **"AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI SPA"** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventuno il primo giorno del mese di febbraio, alle ore dieci e minuti quaranta, in Manfredonia, nel mio studio in Viale dell'Arcangelo n. 7, dinanzi a me dott. Antonio RIZZO CORALLO, Notaio in Manfredonia, con studio al Viale dell'Arcangelo n. 7, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera, -----

----- è personalmente comparso il signor: -----

- **ROSSI Raphael**, nato a Vibo Valentia (VV) il 28 luglio 1974, domiciliato anche fiscalmente a Torino in Corso Regina Margherita n. 152, codice fiscale: R55 RML 74L28 F537L. -----

Il componente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, riconosce esatti i dati suindicati e, agendo nella qualità di Amministratore Unico della società **"AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI SPA"** (in appresso indicata anche "società"), con sede legale in Manfredonia, Insula 48/49, Zona PIP 3n, Località Pariti di Caniglia, ove il componente domicilia per la carica, avente il capitale sociale di euro 1.606.800,00 (unmilionesseicentoseimilaottocento e zero centesimi), interamente versato, ed il n. "02409320716" di codice fiscale e di Iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia ed il n. FG - 170076 d'iscrizione al R.E.A., -----

----- **mi dichiara che:** -----

La presente assemblea è stata regolarmente convocata, per questo giorno, alle ore dieci, ai sensi di legge e di statuto, con avviso del 22 gennaio 2021 Prot. n. 1-28, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata ai recapiti specificatamente comunicati dai soci e dai componenti del Collegio Sindacale - con la precisazione che con successiva nota del 29 gennaio 2021 Prot. n. 1-38, è stato inviato il link per avere accesso alla presente riunione - per discutere e deliberare sul seguente -----

----- **"O r d i n e d e l g i o r n o:** -----

1. Approvazione nuovo Statuto sociale per adeguamento alle indicazioni ANAC e per una migliore funzionalità; -----
2. Approvazione patti parasociali."; -----

Quindi, il medesimo mi richiede di assistere all'assemblea, redigendone pubblico verbale e, aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue. -----

Il componente, quindi, in qualità di Presidente dell'Assemblea, ai sensi dello statuto, -----

----- **confermato** -----

che non consta l'esistenza di patti parasociali; -----

----- **dichiarato e constatato:** -----

I) che partecipano all'assemblea i soci: -----

- Comune di Manfredonia, portatore di n. 1.556.633

REGISTRATO A FOGGIA
N. 1 FEBBRAIO 2021
AL N. 1921 / IT



(unmilione cinquecentocinquantesimilaseicentotrentatré) azioni su n. 1.606.800 (unmilione seicentoseimilaottocento) azioni costituenti l'intero capitale sociale, in presenza presso il mio studio del Commissario Straordinario Dott. Vittorio Piscitelli (nominato per la provvisoria gestione del Comune), per dare esecuzione alla delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 27 gennaio 2021; -----

- Comune di Vieste, portatore di n. 50.167 (cinquantamilacentosessantasette) azioni su n. 1.606.800 (unmilione seicentoseimilaottocento) azioni costituenti l'intero capitale sociale, in persona del Sindaco signor Giuseppe NOBILETTI, collegato in videoconferenza, come consentito dall'art. 10 comma 1 dello statuto, per dare esecuzione alla Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2021; -----

II) che è presente in questo luogo l'Amministratore Unico, in persona di esso comparente; -----

III) che del Collegio Sindacale assistono, collegati in videoconferenza (come consentito dall'art. 10 comma 1 dello statuto) il Presidente signor Robustelli Matteo ed il Sindaco Tiziana Sipontina DAMIANO, mentre l'altro sindaco Mario CARDILLO, ha giustificato l'assenza, dichiarando al contempo di essere informato sulla riunione; -----

----- **accertata** -----
l'identità e la legittimazione ad intervenire all'adunanza sia dei presenti nel mio studio, sia degli intervenuti in videoconferenza; -----

----- **dichiara** -----
sia che egli è pienamente in grado di accertare il regolare svolgimento dell'adunanza, in quanto: -----

- può identificare tutti i partecipanti, -----
- a tutti gli intervenuti risulta consentito partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti; -----

sia che il soggetto verbalizzante può percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

----- **constato** -----
che nessuno degli intervenuti, sia qui presenti che collegati in videoconferenza, si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, in quanto tutti hanno ricevuto il link per partecipare all'adunanza e si ritengono sufficientemente informati; -----
pertanto -----

----- **dichiara e constata** -----
che, partecipando il 100% (cento per cento) del capitale sociale, sia in presenza che mediante collegamento in video conferenza, essendo presente l'Amministratore Unico e

partecipando la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, mentre il Sindaco assente ha dichiarato di ritenersi sufficientemente informato, -----

la presente assemblea è regolarmente costituita per deliberare sugli argomenti contenuti nel sovrariportato ordine del giorno, che tutti i presenti dichiarano di ben conoscere ed accettare, rimessa ogni eccezione, opposizione o riserva. -----

Il Presidente dichiara quindi aperta l'assemblea alle ore dieci e minuti quarantacinque e passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, illustra ai presenti le modifiche da apportare allo statuto, sia in base alle osservazioni ed ai rilievi effettuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sia per migliorare la funzionalità dell'Ente, evidenziando anche l'opportunità di prorogare la durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), il tutto in conformità al testo già comunicato a tutti i partecipanti e di cui i Comuni soci hanno già preso atto con le citate delibere del 27 gennaio 2021. -----

Il Presidente conclude la sua relazione sottoponendo all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di -----

deliberazione -----

"L'assemblea delibera: -----

* di approvare le modifiche statutarie oggetto di discussione, anche al fine di adeguare il vigente statuto sociale alle osservazioni ed ai rilievi effettuati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), oltre che per una migliore funzionalità dell'Ente; -----

* di prorogare la durata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta); -----

* conseguentemente, di modificare gli articoli 3, 4, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26, 27 bis, 28, 33 e 39 dello Statuto sociale, sostituendoli con i seguenti nuovi testi: -----

"Art. 3 -----

(Durata e recesso) -----

1) La società ha durata fino al 31 dicembre 2050, e può essere prorogata dall'Assemblea straordinaria per una o più volte, per un pari o diverso periodo, con l'osservanza delle disposizioni di legge a tale momento vigenti. -----

2) Il socio può recedere dalla società ai sensi di legge."; ==

"Art. 4 -----

(Oggetto) -----

4.1) La società è attiva nell'esercizio dei servizi pubblici locali di interesse generale e attività complementari ed opere connesse. -----

4.2) Nel rispetto di quanto previsto al comma 1 e, comunque, nei limiti e nel rispetto di tutte le vigenti leggi, la società gestisce i seguenti servizi pubblici locali: -----



- 1) nettezza del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico; ---
 - 2) lavaggio ed innaffiamento di strade, piazze, portici, ecc.; -----
 - 3) pulizia ed disostruzione delle fogne e dei fognoni non di competenza dell'E.A.A.P., dei pozzetti stradali, delle caditoie, dei sifoni e delle tubazioni di immissione nella rete di fogna bianca; -----
 - 4) espurgo dei pozzi neri; -----
 - 5) pulizia e disinfezione di gabinetti pubblici ed orinatoi; -
 - 6) diserbo meccanico e manuale; -----
 - 7) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree e del suolo -----
- pubblico aperto al transito di persone e cose. Gli stessi interventi potranno essere effettuati, a richiesta delle autorità sanitarie presso scuole, asili, ospedali, comunità ed istituti similari, in conformità delle leggi vigenti e sotto le direttive degli organismi sanitari locali che esercitano il controllo sulle modalità degli interventi praticati a tutela della salute pubblica; -----
- 8) raccolta, trasporto - anche per conto di terzi (nei limiti appresso indicati) - stoccaggio, trattamento, preselezione, recupero e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e dichiarati ad essi assimilabili, dei rifiuti urbani pericolosi, degli speciali e tossico nocivi, compresi quelli provenienti da attività industriali, da presidi ospedalieri, case di cura ed affini, da laboratori, da macellazione, da attività commerciali ed artigianali, anche conferiti all'azienda direttamente dai produttori; -----
 - 9) pulizia dei muri dei pubblici edifici anche con defissione di manifesti e cancellazione di scritte murali e simili; -----
 - 10) pulizia degli stabilimenti comunali, dei mercati, del cimitero, dei giardini e villa comunale, delle fiere anche di quartiere, dello stadio, manutenzione e pulizia fontane pubbliche, fontane ornamentali, panchine ed arredi in genere di ville ed aree verdi comunali, piazze, ecc.; -----
 - 11) raccolte differenziate di carte, cartoni, vetro, plastica, alluminio, rottami ferrosi, pile e quant'altro materiale si rendesse utile ed opportuno recuperare per la tutela dell'inquinamento; -----
 - 12) commercializzazione dei prodotti recuperati dal ciclo dei trattamenti dei rifiuti e dalle raccolte differenziate; --
 - 13) smaltimento di rifiuti non ingombranti provenienti dai fabbricati o da altri insediamenti civili in genere (c.d. rifiuti urbani interni e assimilati); -----
 - 14) smaltimento di rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune provenienti da fabbricati o da insediamenti civili in genere; -----
 - 15) smaltimento di rifiuti di qualunque natura o provenienza

giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade od aree private, comunque soggette ad uso pubblico; =====

16) rimozione di elettrodomestici e simili; =====

17) pulizia delle aree di proprietà comunale in attesa di definitiva destinazione e sistemazione; =====

18) realizzazione, gestione e conduzione di impianti di trattamento finale dei rifiuti di ogni categoria raccolti dall'azienda o conferiti dai produttori; =====

19) gestione e conduzione di impianti di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di ogni categoria; =====

20) pulizia, manutenzione e riparazione degli automezzi e delle attrezzature dell'azienda, automezzi comunali (S.A.U. - P.I. - VV.UU.); =====

21) attività promozionali di informazione e sensibilizzazione tendenti all'educazione ambientale del cittadino utente ed a valorizzare i servizi erogati dall'azienda; =====

22) consulenza a terzi nel settore dell'igiene ambientale e per la progettazione e l'organizzazione dei servizi di igiene urbana; =====

23) rimozione dalle pubbliche aree di carogne di cani, gatti, ecc.; =====

24) pulizia dei cortili e manutenzione dei cortili delle scuole pubbliche; =====

25) verde pubblico e privato; =====

26) pulizia immobili pubblici; =====

27) segnaletica orizzontale e verticale; =====

28) trasformazione, dei rifiuti per la produzione e successiva vendite di calore ed energia elettrica; =====

29) gestione di impianti di depurazione reflui e rifiuti liquidi; =====

30) gestione per conto terzi dei servizi ambientali per le aree produttive, industriali e commerciali. =====

31) esecuzione di tutti i servizi di istituto per conto terzi ed a pagamento, nei limiti appresso indicati. =====

L'effettiva assunzione della gestione dei servizi pubblici locali anzi citati avviene secondo un programma definito ed approvato dal consiglio comunale dei comuni serviti. =====

Il fatturato delle eventuali attività svolte a favore di terzi deve comunque rispettare quanto previsto dall'art.39, comma 1, lett.d) del presente statuto. =====

4.3) I rapporti tra gli enti pubblici locali azionisti e la società sono disciplinati da apposito contratto di servizio, il quale stabilisce anche la durata degli affidamenti sopracitati. =====

4.4) La società, previa autorizzazione dell'assemblea, instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici, e può con essi stipulare convenzioni o partecipare a conferenze di servizi in vista



della conclusione di accordi di programma attinenti ai propri fini istituzionali. In tal senso la società potrà altresì fornire assistenza operativa alle Autorità competenti ed esercitare, su loro delega, attività di monitoraggio ed altre attività o compiti inerenti ai propri fini istituzionali. -----

4.5) La società, per uniformare le proprie attività ai principi di economia, efficienza ed efficacia, può altresì affidare a terzi singoli segmenti o specifiche fasi complementari della propria attività ed opere connesse, ai sensi di legge. -----

4.6) La società ha facoltà di promuovere la collaborazione e/o di aderire agli organismi camerali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari ed internazionali che si occupano della gestione e delle problematiche di quanto oggetto della propria attività sociale e relativi processi di integrazione e interdipendenza sia nazionale, europea che internazionale."; -----

----- "Art. 9 -----

----- (Partecipazione pubblica totalitaria) -----

1) La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni. A ciascun socio è assegnato un numero di azioni proporzionale alla parte di capitale sociale sottoscritta e per un valore non superiore a quello del suo conferimento. --

2) Il capitale sociale con diritto di voto nelle Assemblee ordinarie dovrà essere totalmente posseduto, per tutta la durata della società, dai soggetti indicati nel precedente articolo 1, comma 2. Non sarà pertanto valido nei confronti della società il passaggio di azioni a soggetti diversi rispetto a quelli anzi citati. -----

3) Se emesse, le azioni attribuite ad ogni socio devono constare da un unico certificato azionario, il quale deve restare depositato con annotazione di vincolo presso la sede della società o degli istituti di credito incaricati; tale deposito è costitutivo del diritto a partecipare alle assemblee sociali. -----

4) La condizione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà essere rispettata anche in caso di emissioni azionarie o di obbligazioni convertibili. -----

5) La società è al servizio delle amministrazioni pubbliche socie che le affidano i servizi di istituto e quindi, acquisiscono quote proporzionali al valore del servizio affidato oppure agli abitanti equivalenti serviti."; -----

----- "Art. 10 -----

----- (Assemblea azionisti) -----

1) L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, come da Codice civile e del presente statuto, e può essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. -----

L'Assemblea potrà svolgersi con sistemi di intervento a

distanza, audio/video collegati, con modalità identiche a quelle previste nel successivo articolo 21, comma 5, del presente statuto, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. -----

2) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti ed i dissenzianti. -----

3) Gli azionisti hanno diritto ad un voto per ogni azione. --

4) Al presidente dell'Assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto ed alla regolarità delle deleghe. -----

5) Sono riservate all'Assemblea dei soci le materie in tal senso indicate dal Codice civile o da altre disposizioni di legge o del presente statuto. -----

6) All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la società, a norma del presente statuto, abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.";-----

----- "Art. 11 -----

----- [Avviso di convocazione] -----

1) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dall'Organo Amministrativo mediante avviso spedito ai soci e da essi ricevuto, almeno otto (8) giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'avviso da inviarsi anche a tutti i consiglieri, a tutti i membri del Collegio sindacale ed all'Organo di Revisione, deve contenere il giorno, ora e luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda o ulteriore convocazione il quale non può coincidere con lo stesso giorno fissato per la prima o altra precedente convocazione. -----

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o informatico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compreso il telefax e la posta elettronica certificata) idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. -----

2) In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita ai sensi del Codice civile e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi; in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informata. -----

3) Restano ferme le ipotesi di convocazione dell'Assemblea su richiesta dei soci ai sensi dell'articolo 2367 del Codice civile.";-----

----- "Art. 16 -----



-----[Sistema di amministrazione]-----

1) La società è amministrata da un Amministratore Unico, il quale riunisce in sé tutti i poteri e le facoltà di amministrazione. -----

Tuttavia, l'assemblea può affidare l'amministrazione ad un Consiglio di -----

Amministrazione, composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri, con delibera motivata in relazione a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi e la relativa delibera è trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016. -----

2) All'organo amministrativo compete il perseguimento di tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dall'atto costitutivo o dal presente statuto. -----

Gli amministratori decadono, vengono revocati e sostituiti a norma di legge, dell'atto costitutivo e del presente statuto. -----

L'amministratore che non interviene a 3 (tre) sedute consecutive del Consiglio di amministrazione, senza giustificato motivo, si deve ritenere, a tutti gli effetti, automaticamente decaduto. -----

3) La revoca può essere decisa in ogni tempo, ma deve essere motivata. Nulla è dovuto all'amministratore revocato a titolo di risarcimento danni, intendendosi l'assunzione di incarico di amministrazione nella presente società come accettazione della presente clausola e pertanto come rinuncia al risarcimento danni."-----

----- "Art. 17 -----

-----[Nomina degli amministratori]-----

1) Ai sensi dell'articolo 2449, C.C., agli enti pubblici spetta la nomina diretta, la revoca (nei casi di gravi irregolarità, di reiterata violazione di norme di legge, di persistente inottemperanza agli indirizzi ricevuti, nonché nel caso di ingiustificato mancato raggiungimento degli obiettivi programmati) e la sostituzione in ogni momento, di un numero di amministratori (ivi compreso il presidente del consiglio di amministrazione) proporzionale all'entità della propria partecipazione, moltiplicando la stessa per il numero degli amministratori da nominare, o per frazione superiore al cinquanta per cento (50%) di tale ultimo calcolo; i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina, di sostituzione o di revoca. L'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea dei soci previa selezione pubblica indetta rispettando requisiti di trasparenza nella

procedura e parità di trattamento tra i candidati e indirizzata a coloro che presentano profili di esperienza e competenze maturate nell'ambito della gestione di aziende pubbliche analoghe ad A.S.3.spa. -----

La selezione può essere operata congiuntamente da più comuni soci oppure disgiuntamente tra questi e quindi le rispettive graduatorie verranno sottoposte in assemblea ai fini della votazione. -----

La commissione di esame, nominata dai soci è composta da dirigenti dei Comuni soci e da esperti di comprovata fama. La commissione dopo aver valutato il possesso dei requisiti comunica la graduatoria di merito dei candidati. -----

L'Amministratore Unico o il consiglio di amministrazione così come il Collegio sindscale, sono riconfermabili in conformità alla normativa vigente. -----

2) Nella scelta degli amministratori, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal DPR n. 251 del 30 novembre 2012. -----

3) I requisiti per la nomina, nonché la normativa da applicarsi ai componenti dell'organo amministrativo, sono da individuarsi in quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, dal Codice civile, da eventuali ulteriori leggi, dallo statuto degli enti pubblici locali soci e dal presente statuto. -----

Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6 dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. -----

Inoltre, i componenti dell'organo amministrativo devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza fissati ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016. -----

Infine, restano ferme le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e delle altre norme vigenti in materia."; -----

"Art. 18 -----

(Altre disposizioni) -----

1) Il Consiglio di amministrazione e l'Amministratore Unico durano in carica tre esercizi e scadono in coincidenza con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del



bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica - salvo quanto previsto al comma 1 dell'art. 17 - e sono rieleggibili. =====

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del Codice civile. ---

2) Agli amministratori si applica la disciplina della prorogatio prevista per gli organi delle pubbliche amministrazioni dal decreto legge n. 293 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 444 del 1994 e, quindi, gli amministratori scaduti restano in carica al massimo per altri quarantacinque giorni e, nel frattempo, possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, gli atti urgenti ed indifferibili. =====

3) Gli amministratori nominati in sostituzione scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. ----

4) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, prima della scadenza del mandato, la metà o più della metà degli amministratori o, in forza di ripetute sostituzioni, non sia più in carica la maggioranza degli amministratori originariamente nominati, decade l'intero Consiglio. =====

5) All'organo amministrativo sono riconosciuti tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinaria che straordinaria della società, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per il raggiungimento dei fini sociali, esclusi soltanto quelli che la legge ed il presente statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, co.2 del presente Statuto. Il Consiglio di amministrazione esercita tali poteri direttamente od a mezzo del presidente o dell'amministratore delegato, al quale conferisce propri poteri ed attribuzioni, nel rispetto delle attribuzioni del direttore generale, ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi generali formulati dall'Assemblea e quindi degli strumenti programmatici di cui al presente statuto. =====

6) L'organo amministrativo può deliberare l'assunzione del debito dell'autore =====

delle eventuali violazioni tributarie ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 6 e dell'articolo 5, comma 2 D.Lgs. 472/1997 e successive modificazioni stipulando, se del caso, apposite polizze, a favore del personale con compiti di responsabilità a ricaduta tributaria. =====

7) La società, sin da ora, assume il debito per eventuali violazioni tributarie ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 6 e dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 472/1997 e successive modificazioni, commesse dai membri del Consiglio di amministrazione e dagli altri soggetti previsti, rimettendo allo stesso Consiglio di amministrazione la facoltà di stipulare, se del caso, apposite polizze assicurative con beneficiaria la società."; =====

----- "Art. 19" -----

----- (Cariche sociali) -----

1) Il presidente del Consiglio di amministrazione (o l'Amministratore Unico) ricopre anche il ruolo di legale rappresentante, cura i rapporti istituzionali e con le autorità locali, provinciali, regionali, statali, comunitari e internazionali, garantisce l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea; tiene le relazioni esterne della società con i soci e con i terzi. -----

2) La carica di vicepresidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi. -----

Il vice presidente, se non risulta individuato nell'atto di nomina, è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i propri componenti. -----

Il vice presidente sostituisce il presidente in tutti i casi di assenza o impedimento. In tale circostanza al vice presidente compete la legale rappresentanza. La sostituzione del presidente da parte del vice presidente dimostra l'assenza o l'impedimento del primo. Nell'ipotesi di vacanza o impedimento del vicepresidente o di assenza prolungata, esso è (senza alcuna procedura ulteriore) sostituito dal consigliere più anziano per età. -----

3) L'organo amministrativo può inoltre, nei limiti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, del Codice civile, dalle vigenti disposizioni di legge e del presente statuto: --

a) nel caso di un organo in forma di consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, o parte di esse, ad un amministratore delegato; -----

b) assumere un direttore generale, ai sensi dell'articolo 2396 del Codice civile, scelto anche al di fuori dei propri membri attribuendogli i relativi poteri e relativa remunerazione. -----

4) Non possono comunque essere delegate le attribuzioni vietate dal Codice civile e dal presente statuto."; -----

----- "Art. 20" -----

----- (Altre deleghe e attribuzioni) -----

1) L'organo amministrativo può nominare istitori o procuratori speciali o mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri e i limiti di firma, per una durata limitata nel tempo. -----

2) Non sono delegabili, oltre a quelli che la legge riserva inderogabilmente all'organo amministrativo, le decisioni sui seguenti atti: -----

a) i piani programma annuali comprensivi del piano degli investimenti, relative fonti di copertura e del piano del personale, il bilancio pluriennale economico mobile espresso al potere di acquisto del primo esercizio e il bilancio di esercizio e relativi assestamenti infrannuali in vista di

A circular blue stamp is located in the bottom right corner of the page. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. H.' or similar.

valori reddituali -----
diversi da quelli previsti; -----

- b)** la politica generale degli investimenti e delle rispettive fonti di copertura, le previsioni tariffarie ai sensi di legge, e le condizioni di fornitura dei servizi pubblici locali erogati dalla società; -----
- c)** la nomina, sospensione e licenziamento del direttore generale; -----
- d)** le convenzioni e gli accordi con i soggetti di diritto pubblico in genere e per l'accettazione e la modifica di contratti di servizio; -----
- e)** l'assunzione di mutui e le altre operazioni di affidamento attivo o passivo a medio ed a lungo termine; -----
- f)** l'approvazione della carta dei servizi e, se esistenti, dei contratti o regolamenti con l'utenza; -----
- g)** l'acquisto e la vendita di beni immobili e le operazioni immobiliari; -----
- h)** la definizione, l'approvazione e la modifica dell'eventuale contratto di concessione amministrativa delle reti, impianti ed altre dotazioni afferenti agli eventuali servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi delle vigenti leggi in materia; -----
- i)** le scelte e gli atti conseguenti alla partecipazione alle gare dei servizi pubblici locali ricompresi nei fini istituzionali della società; -----
- l)** previa autorizzazione dell'Assemblea, l'acquisto e la sottoscrizione di azioni o di partecipazioni di qualsiasi genere in altre società o consorzi o altri enti, di obbligazioni convertibili, nonché l'acquisto di aziende o di rami di aziende; -----
- m)** previa autorizzazione dell'Assemblea, la vendita di azioni o di partecipazioni in altre società o consorzi o altri enti, di obbligazioni convertibili, o di aziende o di relativi rami; -----
- n)** la stipula o assunzione di finanziamenti e la concessione di garanzie; -----
- o)** l'adozione di qualsiasi decisione in ordine all'esercizio del diritto di voto relativamente alle partecipazioni della società in altre società, ogniquale volta in tali società debba procedersi alla nomina delle rispettive cariche sociali. -----

3) L'organo amministrativo appronta ed approva eventuali regolamenti per lo svolgimento della propria attività e di quella della società. L'eventuale regolamento per le adunanze dell'Assemblea è invece approvato dalla stessa. -----

4) Al fine di garantire l'esercizio dell'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte degli enti pubblici locali soci, il presidente cura il sollecito invio agli enti pubblici locali soci di copia del piano programma, del bilancio pluriennale, del bilancio di

previsione, del bilancio consuntivo ed eventuali assestamenti, e di quant'altro necessario a garantire la costante informazione di questi ultimi, la trasparenza dell'azione societaria e la partecipazione di tutte le componenti sociali. -----

5) L'organo amministrativo ha facoltà di adottare i seguenti strumenti integrativi di governo societario: -----

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; -----

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; -----

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; -----

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. -----

6) Gli strumenti integrativi di governo societario, eventualmente adottati, sono indicati nella "Relazione sul governo societario". -----

7) Qualora l'organo amministrativo ritenga di non adottare uno o più degli strumenti integrativi di governo societario, dà conto delle relative ragioni all'interno della "Relazione sul governo societario" -----

8) L'Amministratore Unico o, in caso di Consiglio di Amministrazione, il Presidente è anche componente di Assemblea e di Consiglio di amministrazione delle società, consorzi o altri enti comunque partecipati dalla società. ---

9) L'organo amministrativo riferisce al Collegio sindacale, durante le proprie adunanze ed in sede di approvazione di bilancio, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate o collegate o partecipate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.;"-----

----- "Art. 21 -----
----- (Convocazione del Consiglio) -----

1) Il Consiglio di amministrazione è convocato nella sede sociale della società o altrove, purché in Italia, dal



presidente di propria iniziativa e tutte le volte che lo giudichi necessario, ovvero su istanza scritta di almeno un terzo degli amministratori o del Collegio sindacale o da parte di chi la legge o il presente statuto riconosce tale facoltà; in caso di assenza ovvero di impedimento del presidente, il Consiglio di amministrazione è convocato dal vice presidente. Mancando anche quest'ultimo la convocazione è effettuata dall'amministratore più anziano di età. Nel caso in cui il presidente o il vice presidente rifiuti di convocare il Consiglio di amministrazione entro sette (7) giorni dalla richiesta, allora quest'ultimo potrà essere convocato dai richiedenti. In tale ipotesi se il Consiglio di amministrazione non è convocato entro quindici (15) giorni, ovvero non assume una deliberazione per mancanza di regolare costituzione o di riunione entro trenta (30) giorni, la decisione in argomento deve essere rimessa all'Assemblea. L'Assemblea sarà convocata senza ritardo dall'organo amministrativo o dal Collegio sindacale. -----

2) La convocazione, contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno, viene fatta con preavviso di giorni sette (7), salvi i casi di urgenza il cui termine di preavviso deve essere almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, telefax, ed e-mail o telegramma spediti al domicilio degli amministratori e dei sindaci effettivi per gli effetti del Codice civile. -----

3) Anche in mancanza delle suddette formalità di convocazione, il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando siano presenti la maggioranza degli amministratori in carica e nessuno di essi si opponga alla discussione degli argomenti proposti. Valgono in tal senso le disposizioni relative al Collegio sindacale di cui all'articolo 2405 del Codice Civile. -----

4) E' comunque possibile che vengano fissate riunioni a scadenze fisse o speciali calendari: in tali casi è sufficiente che risulti la conoscenza, da parte di ciascun consigliere, della scadenza fissata o del calendario. -----

5) E' ammessa la possibilità - qualora il presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità - che le adunanze del Consiglio di amministrazione possano essere validamente tenute per teleconferenza o videoconferenza o con altri sistemi di intervento a distanza mediante sistemi di collegamento audiovisivo, a condizione che tutti i partecipanti possano intervenire, essere identificati e sia loro consentito di seguire la contestuale discussione ed intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati potendo visionare e ricevere, trasmettere o visionare, documentazione; verificandosi questi requisiti, il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e

dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la registrazione del verbale sul relativo libro.";

Art. 23

(Compensi e rimborsi spese)

- 1) Il compenso spettante all'Organo amministrativo è determinato dalla Assemblea dei soci entro i limiti imposti dalle disposizioni di legge, dei regolamenti, delle deliberazioni e delle direttive degli Enti. Qualora intervengano norme di legge che modifichino i limiti ai compensi degli amministratori, ove il compenso stabilito dall'Assemblea risulti superiore al nuovo limite stabilito dal legislatore, agli Amministratori dovrà essere corrisposto il compenso rideterminato nel nuovo limite previsto, senza necessità della decisione assembleare.
- 2) Agli amministratori spetta anche il rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio.
- 3) E' fatto espresso divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali.
- 4) E' vietato corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche se previsti dall'articolo 2125 Cod.Civ.;

Art. 25

(Direttore generale: funzioni e assunzione)

- 1) Il direttore generale ha la responsabilità gestionale della società ed opera assicurando il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che in termini economici, sviluppando un'organizzazione interna idonea alla migliore utilizzazione delle risorse umane, materiali ed immateriali.
In particolare il direttore generale:
 - a) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, nonché le decisioni dell'Amministratore Unico;
 - b) sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della società;
 - c) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi aziendali e per il loro organico sviluppo;
 - d) sottopone all'Organo amministrativo lo schema del piano programma, del bilancio economico di previsione pluriennale, del bilancio economico di previsione annuale e del relativo, eventuale, assestamento in vista di un risultato di esercizio inferiore a quello atteso;
 - e) formula al presidente del Consiglio di amministrazione proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del



Consiglio di amministrazione: -----

f) può stare in giudizio, con l'autorizzazione dell'Organo Amministrativo, quando si tratta della riscossione di crediti dipendenti dall'esercizio; -----

g) adotta tutti i provvedimenti relativi al personale nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi, dallo statuto, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali regolamenti aziendali; -----

h) determina la struttura organizzativa aziendale secondo gli indirizzi dell'Organo Amministrativo; dirige il personale e mantiene i rapporti con le Organizzazioni sindacali; propone all'Organo Amministrativo la nomina del vice direttore, dei dirigenti e dei quadri e dei residui passaggi di categoria o di -----

livello e le assunzioni; adotta le misure disciplinari inferiori al licenziamento, fermo restando quanto previsto in materia dai contratti collettivi di lavoro; propone all'Organo Amministrativo le misure disciplinari di licenziamento; -----

i) esercita poteri in materia di spese nei limiti dei massimali consentitigli dall'Organo Amministrativo; -----

l) cura gli affari correnti; -----

m) interviene, previa specifica procura da parte dell'Organo Amministrativo, personalmente nelle udienze di discussione delle cause di lavoro con facoltà di conciliare o transigere la controversia. Può, tuttavia, farsi rappresentare da un dipendente della società previa procura da conferirsi con le modalità previste dall'articolo 420 del Codice di procedura civile; -----

n) è il responsabile sia dell'accesso agli atti aziendali, ai sensi della L. 241/1990 e successive integrazioni, sia dell'attuazione delle norme in materia di trasparenza derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 e delle norme in materia di "anticorruzione".; -----

o) è il responsabile dei vari procedimenti amministrativi attivati nelle varie procedure in cui, per legge, deve essere individuata tale figura; -----

p) è il responsabile della informative al personale in sede di assunzione ai sensi del D.Lgs. 152/1997 e successive integrazioni; -----

q) è il responsabile della privacy ai sensi della D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni; -----

r) è il responsabile della sicurezza impianti e dei relativi piani per la sicurezza; -----

s) è il responsabile della protezione e prevenzione ai fini della sicurezza sul lavoro, ai sensi delle vigenti normative; -----

t) provvede a tutti gli altri compiti fissati dalle leggi e dal presente statuto, nonché a quelli che gli vengono formalmente delegati dall'Organo Amministrativo. -----

2) Il direttore generale provvede direttamente sotto la propria responsabilità, entro i limiti e con le modalità stabilite dall'Organo Amministrativo con eventuale apposito regolamento, agli appalti, alle forniture ed alle spese ed alienazioni in genere che possono farsi con il "sistema in economia" fra cui, in particolare, quelle necessarie per assicurare l'ordinario e normale funzionamento sottoponendo successivamente all'Organo Amministrativo, il relativo rendiconto. -----

3) Il direttore generale, previa informazione all'Organo Amministrativo, può delegare ad uno o più dipendenti della società parte delle proprie competenze nonché il potere di firma degli atti che comportino impegni per la stessa. -----

4) Il direttore generale non può esercitare alcun altro impiego, commercio, industria o professione, anche non remunerata, né può accettare incarichi anche temporanei di carattere professionale estranei alla società senza autorizzazione preventiva dell'Organo Amministrativo. -----

5) I requisiti e le modalità di assunzione e di sostituzione temporanea, le incompatibilità e quant'altro relativo al rapporto di lavoro medesimo del direttore generale, sono determinati dall'Organo Amministrativo nel rispetto delle norme previste per la società per azioni ed in particolare dell'articolo 2396 del Codice civile. -----

6) Il direttore generale, previo invito, assiste, senza il diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.";-----

----- "Art. 26 -----

----- [Collegio sindacale] -----

1) Il Collegio sindacale, che ha i compiti e doveri previsti dal Codice civile, dalle leggi speciali e dal presente statuto, si compone del presidente e di due sindaci effettivi, tutti scelti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. -----

Devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti, anch'essi scelti nel registro dei revisori contabili. -----

Il Collegio sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal presidente con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o informatico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica certificata). -----

Il Collegio sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del collegio stesso, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. -----

Le adunanze del Collegio sindacale possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio-collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti del Collegio sindacale. In tal caso, valgono le condizioni previste dal precedente articolo 21, comma 5, del presente statuto. -----

2) Ai sensi dell'articolo 2449 Codice civile agli enti pubblici spetta la nomina e la revoca dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dai rispettivi Consigli Comunali. -- Sussistono le cause di ineleggibilità e di decadenza regolate dall'articolo 2399 del Codice civile. -----

3) Il Collegio rimane in carica per tre esercizi, e scade in concomitanza con la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica. Ai sindaci si applica la disciplina della prorogatio prevista per gli organi delle pubbliche amministrazioni dal decreto legge n. 293 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 444 del 1994 e, quindi, i sindaci scaduti restano in carica al massimo per altri quarantacinque giorni. Ogni sindaco può essere riconfermato. L'Assemblea che provvede alle nomine stabilisce gli emolumenti del presidente e di tutti i sindaci effettivi, con l'osservanza delle tariffe professionali che risultano applicabili ai sensi di legge. --

4) I membri del Collegio sindacale assistono alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione. -- Qualora nessuno dei membri del Collegio sindacale sia presente alle adunanze del Consiglio d'amministrazione, o laddove le modalità adottate ai sensi del capoverso precedente non garantiscano un'informativa e carattere almeno trimestrale, il Consiglio di amministrazione o l'amministratore delegato ovvero il direttore generale provvede a riferire per iscritto sulle attività di rispettiva competenza al presidente del Collegio sindacale, entro il termine ----- massimo di tre mesi. -----

Di tale comunicazione dovrà farsi menzione nel verbale della prima adunanza utile del Collegio sindacale. -----

5) Ai sindaci compete altresì il rimborso limitatamente alle spese di missione sostenute per l'esercizio del proprio ufficio, così come via via definite con l'organo amministrativo. -----

6) Il Collegio sindacale può, previa comunicazione all'Organo Amministrativo, convocare l'Assemblea e il Consiglio di amministrazione. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche da due membri del Collegio. --

7) La carica di sindaco effettivo, è incompatibile, oltre

che con le ipotesi disciplinate dal Codice civile o da altre leggi, con lo svolgimento di incarichi di sindaco e/o di consulenza in altre società che sviluppino direttamente o indirettamente anche parti dell'oggetto sociale della società, con esclusione delle società controllate, collegate o partecipate dalla società così come definite dal Codice civile. A tal fine, ciascun sindaco effettivo, dovrà produrre all'organo amministrativo apposita dichiarazione entro 10 (dieci) giorni dalla propria nomina, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili. La mancata produzione della dichiarazione di cui al capoverso precedente entro trenta (30) giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili a mente dello stesso comma comportano la decadenza dall'ufficio di sindaco. Le disposizioni di cui ai precedenti commi non si applicano ai sindaci supplenti neppure per il periodo in cui questi sostituiscono gli effettivi. -----

8) Al Collegio sindacale non può essere attribuita anche la revisione legale dei conti della società, che va affidata ad un singolo o società di revisione legale iscritto nel relativo registro, con delibera dell'assemblea ordinaria, su proposta motivata del collegio sindacale."; -----

----- **"Art 27 bis** -----

----- (Controllo analogo) -----

La società è soggetta al controllo analogo dei soci pubblici secondo gli indirizzi di cui alla linea guida n. 7, redatta da ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché secondo le previsioni di cui al vigente Regolamento comunale di espletamento del controllo analogo."; -----

----- **"Art. 28** -----

----- (Strumenti programmatici - Relazioni) -----

1) Ai fini di dare esecuzione alle previsioni di legge, il piano programma deve contenere le scelte e gli obiettivi che la società intende perseguire nel triennio entrante nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea. -----

2) Il bilancio economico di previsione pluriennale deve essere redatto in coerenza con il piano programma, mettendo in evidenza gli investimenti previsti e indicando le relative modalità di finanziamento; deve altresì comprendere, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. -----

3) Il piano programma, il bilancio economico di previsione pluriennale ed il bilancio economico di previsione annuale sono da approvarsi a cura del l'organo amministrativo e dell'Assemblea e sono da intendersi quali strumenti di programmazione e di controllo successivo della gestione, e quale formalizzazione della facoltà di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo societario (in linea con le presenti previsioni statutarie). -----



4) L'organo amministrativo provvede alla redazione dell'eventuale bilancio infrannuale di assestamento del bilancio di previsione, illustrando le cause che potrebbero generare un risultato di esercizio diverso da quello atteso ed individuando i correttivi più opportuni. Anche detto bilancio di assestamento sarà approvato dall'organo amministrativo e dall'Assemblea. -----

5) L'organo amministrativo, entro il 31 (trentuno) ottobre di ciascun anno, predispono e invia a ciascun socio, per quanto di propria competenza, una relazione previsionale relativa all'attività della società, redatta secondo lo schema fornito dai Soci, contenente la definizione dei piani strategici per il triennio successivo, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo anche in termini di investimenti e gestione del personale, riferendosi ad un periodo pari a quello del bilancio di previsione dei soci. La Relazione previsionale è redatta anche ai fini del controllo di cui all'art. 16, comma 1 del D.lgs. n. 175/2016. -----

La Relazione Previsionale è approvata nell'ambito del bilancio di previsione dell'Ente, di cui ne costituisce allegato. Le modifiche in corso di esercizio alla Relazione Previsionale approvata che non rientrano nei casi di cui all'art. 10 sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. -----

Conseguentemente l'Assemblea recepisce con proprio provvedimento la decisione del Consiglio Comunale entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno per l'anno successivo e autorizza, ai sensi dell'art. 2364 cod. civ., l'organo amministrativo a compiere in tutto o in parte le operazioni contenute nella Relazione stessa e ad adottare i conseguenti provvedimenti. Il termine del 31 (trentuno) dicembre potrà slittare in relazione ad eventuali proroghe del termine di approvazione del Bilancio Previsionale del Comune a seguito di espressa comunicazione del Socio. -----

Qualora alla scadenza del 31 dicembre l'Ente non abbia approvato il bilancio di previsione, per effetto del differimento fissato da norme statali, la società è autorizzata ad operare nei limiti del Budget Economico della Relazione Previsionale dell'ultima Previsionale approvata, con riferimento alle somme definitivamente rese disponibili nel civico bilancio dell'anno precedente, salvo diversa e motivata disposizione dei soci. -----

Comunque in tal caso deve essere assicurato l'equilibrio economico-finanziario ----- della società. -----

6) L'organo amministrativo approva entro il 31 (trentuno) agosto di ogni anno la relazione sul generale andamento della gestione, relativa al primo semestre dell'anno in

corso, sulla sua prevedibile evoluzione in relazione al conseguimento degli obiettivi indicati nella relazione di cui al precedente comma 5 sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni economico finanziarie o per natura delle questioni affrontate, che il Presidente trasmetta a tutti i soci. La relazione semestrale contiene, inoltre: il conto economico consuntivo del semestre trascorso ed una previsione di chiusura del conto economico di esercizio con esplicitazione, in caso di perdita, delle cause; il resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci. Inoltre, l'organo amministrativo trasmette a tutti i soci il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura, esplicitando le cause dell'eventuale perdita.";

"Art. 33"

(Scioglimento e recesso)

1) Atteso che non trattasi di società a tempo indeterminato, i soci hanno diritto di recedere dalla società, per tutte le loro azioni, nelle ipotesi previste dalle leggi e dal presente statuto. Non compete ai soci il diritto di recesso nell'ipotesi in cui i mesi non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti: a) la proroga del termine; b) l'introduzione, la modifica e la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. Sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2437-ter, comma 4, Codice civile, il valore di liquidazione delle azioni del socio che ha esercitato il recesso, è quello riferito al patrimonio netto di libro del bilancio chiuso alla fine dell'esercizio precedente se il recesso è esercitato entro la fine del mese di giugno dell'esercizio successivo, o del bilancio chiuso entro la fine dell'esercizio in cui il socio ha esercitato il recesso se ciò è stato esercitato e fatta data dal primo di luglio, senza rettifica delle poste dell'attivo e del passivo risultanti dal suddetto bilancio. --

2) La dichiarazione di recesso è efficace dal primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la dichiarazione di recesso giunge all'indirizzo della sede legale della società. Se in questo lasso temporale venga contestata la legittimità della dichiarazione di recesso e venga conseguentemente promossa

una controversia ai sensi del precedente articolo 32, l'efficacia della dichiarazione di recesso è sospesa fino al giorno di notifica della decisione dell'Autorità giudiziaria ordinaria al recedente. --

3) Per lo scioglimento e la liquidazione della società si osservano le norme del presente statuto e quelle di legge. --

3 bis) In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484 comma 1 n. 7 Cod. Civ., la società si scioglie - oltre che per le cause previste dalla legge e dal presente statuto - nell'ipotesi in cui, sussistendone i presupposti, venga



adottata una informazione antimafia interdittiva nei confronti della società. -----

4) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria determina le modalità della liquidazione e procede alla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i relativi compensi. -----

Lo scioglimento della società potrà essere revocato con il consenso unanime dell'Assemblea. -----

5) Se non sarà nominato un solo liquidatore, il Collegio di liquidatori sarà composto di numero tre (3) membri nominati con le procedure previste per la nomina dell'organo amministrativo. -----

6) La liquidazione del patrimonio sociale è così ripartito in ordine di priorità: i) alle azioni privilegiate, se emesse, fino a concorrenza del loro valore nominale; ii) alle azioni ordinarie fino a concorrenza del loro valore nominale; iii) all'eventuale residuo alle azioni della due categorie in proporzione alla rispettiva misura. -----

7) Le quote parti spettanti a ciascun ente pubblico locale saranno anzitutto costituite dagli eventuali impianti, reti e altri beni immobili o mobili strumentali ai servizi pubblici locali che, ai sensi di legge, risultano di proprietà della società e che si trovano situati nel territorio del singolo ente pubblico locale, e poi dalla ripartizione delle altre attività nette patrimoniali. -----

In ogni caso (e quindi anche in caso di incapienza della quota di liquidazione rispetto al valore dei beni assegnandi) sarà facoltà dell'ente pubblico locale - nel quale le reti, gli impianti e gli altri beni immobili o mobili si trovano - riscattare gli stessi versando alla società il corrispettivo del valore. -----

8) Resta fermo quanto previsto dagli artt. 10 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016.";-----

----- "Art. 39 -----

----- (Affidamenti in house) -----

1) Nel rispetto dei presupposti di cui al modulo gestorio in delegazione interorganica di cui alle vigenti leggi in materia, trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria: -----

a) l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo (gestionale ed economico-finanziario) da parte dell'ente o degli enti pubblici locali azionisti, è prevista in atti attraverso lo statuto di questo o di quest'ultimi, lo statuto sociale, il contratto di servizio, nonché la carta dei servizi (ex art. 112, c. 3, T.U.E.L.); -----

b) la società è dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e coinvolgimento dell'ente o degli enti locali azionisti, così come previsti nel presente statuto e contratto di servizio; -----

c) la società è partecipata totalmente da enti pubblici locali (così come qualificati dall'art. 2, c. 1, D.Lgs. 267/2000 e dalle leggi di settore) e, se la legge lo consente, da altri enti pubblici; =====

d) Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla stessa dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; =====

e) i Comuni soci esercitano sulla società un controllo di gestione analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale controllo è esercitato in forma congiunta secondo il "Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" su ASE spa". Tale attività è esercitata congiuntamente operando: =====

- Controllo ex ante, cioè una influenza determinante nelle fasi di indirizzo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società, =====

- Controllo contestuale, ad esempio tramite la ricezione periodica sull'andamento della gestione, la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, =====

- Controllo ex post, esercitabile ad esempio in fase di approvazione del rendiconto. =====

In particolare in tale controllo: =====

* definiscono preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo standard qualitativi e quantitativi; =====

* possono convocare l'organo amministrativo per chiarimenti sulle modalità di svolgimento dei servizi affidati; =====

* effettuano il monitoraggio sull'andamento della società richiedendo periodicamente e comunque almeno due volte l'anno relazioni sulla gestione dei servizi e sull'andamento economico finanziario; =====

* analizzano gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuano le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per i bilanci degli enti; =====

* organizzano un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra società ed enti soci, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, il contratto di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica; =====

* esplicano una generale attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo attraverso l'emanazione di direttive della Assemblea dei soci. =====

f) in caso di affidamento pluripartecipato da Enti Pubblici dovrà essere garantito una funzione di indirizzo ed un controllo coordinato da parte degli stessi, tale da



garantire l'espressione di forme di indirizzo e controllo unitarie, ancorchè provenienti da distinti soggetti. Ciò deve avvenire non solo per il tramite degli organi della società cui i soci pubblici partecipano, ma altresì attraverso appositi organismi di coordinamento tra i vari soci pubblici, che svolgano il necessario controllo costituendo l'interfaccia con l'impresa pubblica controllata ed eserciti i poteri di direzione, coordinamento e supervisione del soggetto partecipato; in particolare le amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza possono esercitare il controllo analogo in modo congiunto con le altre, a condizione che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali dell'organismo controllato siano composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero siano formati tra soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti; b) i soci pubblici siano ===== in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo controllato; c) l'organismo controllato non persegua interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. Ciascun Ente, in virtù di idonei strumenti giuridici, deve essere in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio. In ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali che possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga al codice civile. =====

2) In termini di presupposti applicativi del c.d. modulo gestorio in house, ai fini dell'effettiva subordinazione gerarchica della società agli enti pubblici locali di riferimento, si precisa che: =====

a) gli strumenti di indirizzo e controllo stringente sulla società da parte degli enti pubblici locali di riferimento, sono da individuarsi nello statuto dell'ente o degli enti pubblici locali azionisti, nei regolamenti di questi ultimi, nello statuto sociale, nel contratto di servizio, nonché nella carta dei servizi e successive deliberazioni di Consiglio comunale; =====

b) gli strumenti di programmazione sono da individuarsi nel bilancio pluriennale triennale mobile espresso al potere di acquisto del primo esercizio, completo del piano degli investimenti e delle fonti finanziarie di copertura e del piano del personale da approntarsi entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente, e nel bilancio di previsione; il bilancio di previsione annuale (espresso al potere d'acquisto dell'esercizio entrante) da approntarsi entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente e che rappresenta il primo esercizio del sopracitato piano poliennale; detto

bilancio sarà articolato in modo tale da consentire il controllo di gestione economico-finanziario nel seguito indicato: -----

c) gli strumenti di verifica sono da individuarsi nel controllo economico-finanziario con frequenza minima semestrale, a livello di conto economico per singolo servizio e per singolo ente pubblico locale, e relativa analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione annuale e successivo report infrannuale all'Assemblea (o direttamente ai legali rappresentanti dell'ente o degli enti pubblici locali azionisti) riferito ai problemi, proposte, progressi, piani di azione (sino al prossimo report), particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano e del bilancio consuntivo (in termini di aspetti economici, reddituali e finanziari); -----

d) gli strumenti di vigilanza prevedono che tale attività sarà, tra l'altro, esercitata attraverso la nomina diretta, ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile, dai componenti l'organo esecutivo, l'organo di vigilanza e controllo, e l'organo contabile, con una nomina da parte dei soci esercitata attraverso il consenso, onde porre tutti i soci nella condizione di presentare un numero di candidature pari ai componenti da eleggersi ed individuandone il candidato che si propone come presidente. -----

Gli indirizzi per le nomine sono quelli che il Consiglio o i Consigli degli enti pubblici locali azionisti hanno già individuato in atti attraverso il proprio statuto o lo statuto sociale di questa società o altre specifiche deliberazioni. -----

Il legale rappresentante dell'ente o degli enti pubblici locali azionisti che presenteranno le candidature ne avranno già preventivamente verificato i requisiti sopraindicati, sia in termini di indirizzi che di compatibilità alla nomina rispetto al vigente ordinamento. -----

I curricula risulteranno depositati presso la sede legale della società a partire da dieci giorni prima della nomina e sino a quando non sarà conclusa la procedura di nomina: -----

e) oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla stessa dagli Enti Pubblici soci o interessati nella gestione del servizio. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse dalla predetta attività principale purché rientranti nell'oggetto sociale, è consentita solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società; -----

f) circa l'adeguamento di tali previsioni ciò avverrà come da leggi, chiarimenti o sentenze che in tale senso saranno

emesse (v. già Consiglio di Stato, sez. V, 19/2/2004, n. 679).

3) Il controllo e la vigilanza interesserà poi, nel concreto, non solo i conti annuali della società in house, ma anche l'esattezza, la regolarità, l'economicità, la redditività e la razionalità dell'amministrazione corrente, così come, dall'altro, gli enti pubblici locali soci sono autorizzati ad effettuare ispezioni e visite ai locali ed agli impianti della società in house e delle loro eventuali società controllate, collegate o partecipate.

4) Il tutto:

a) onde consentire la concreta attuazione degli indirizzi, programmazione, vigilanza e controllo da parte dell'ente o degli enti pubblici locali azionisti e con la riserva di ogni ulteriore adeguamento in base alle leggi;

b) da integrarsi evidentemente con le previsioni:

* di statuto;

* di eventuale contratto di servizio e di contratto di servizio specifico;

* della carta dei servizi;

c) atteso che l'ente o gli enti pubblici locali azionisti adegueranno il proprio statuto (e eventuali regolamenti) di conseguenza.

5) In ogni modo, non possono essere esercitati in house i servizi pubblici locali di distribuzione del gas naturale (v. D.Lgs. 164/2000) e dell'energia elettrica (v. D.Lgs. 79/1999).

6) Se la società svilupperà fasi complementari dei servizi pubblici locali ad essa affidati in house, tramite società di scopo e cioè tramite società controllate, collegate o partecipate, è opportuno che sia previsto: a) che l'attività di direzione e coordinamento sia esercitata dalla società stessa ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile; b) che la forma giuridica della società di scopo sia in rapporto di mutualità con questa società, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile. La società controllata, collegata o partecipata attiverà gli obblighi di pubblicità previsti dalle norme anzicite ed il relativo statuto e la convenzione-quadro estenderanno ad essa le stesse previsioni di controllo e vigilanza già previste per questa società."

* Fermo ed invariato il resto.

A questo punto, ROBUSTELLI Matteo, a nome del Collegio, esprime parere favorevole al testo di deliberazione proposto.

Il Presidente apre la discussione e poiché nessuno dei presenti prende la parola mette ai voti per alzata di mano il sovrariportato testo di deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

favorevoli: tutti;

astenuti: nessuno;

contrari: nessuno.-----
Il Presidente proclama, pertanto, la deliberazione approvata all'unanimità. -----
Infine, l'assemblea, su proposta del Presidente e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera di conferire all'organo amministrativo i più ampi poteri per l'attuazione della delibera testè assunta.-----

*****-----
Esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, passa alla trattazione del secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno ed illustra ai presenti le ragioni che rendono opportuno dotare la società di patti parasociali, per meglio coordinare la partecipazione dei soci all'attività sociale, approvando quindi tali patti, nel testo già comunicato a tutti i partecipanti e già approvato dai Comuni soci. -----

Il Presidente conclude la sua relazione sottoponendo all'approvazione dell'assemblea il seguente testo di -----

deliberazione -----

"L'assemblea delibera: -----

* di approvare i patti parasociali, nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera "A". -----

A questo punto, ROBUSTELLI Matteo, a nome del Collegio, esprime parere favorevole al testo di deliberazione proposto. -----

Il Presidente apre la discussione e poiché nessuno dei presenti prende la parola mette ai voti per alzata di mano il sovrariportato testo di deliberazione. -----

La votazione dà il seguente risultato: -----

favorevoli: tutti;-----

astenuti: nessuno;-----

contrari: nessuno.-----

Il Presidente proclama, pertanto, la deliberazione approvata all'unanimità. -----

*****-----
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore undici e minuti trentotto e mi richiede di allegare al presente verbale, per le conseguenti formalità di pubblicità previste dall'art.2436 Cod.Civ., richiamato dall'art. 2480 Cod.Civ., il testo aggiornato ed integrale dello statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "B". -----

*****-----
Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico della società. -----

*****-----
Il comparante mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. --
Richiesto, ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto al comparante che, dopo aver dichiarato che lo stesso riproduce fedelmente quanto accaduto in assemblea, lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore tredici e



minuti dieci, unitamente agli allegati. Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, occupa ventotto facciate fin qui di sette fogli. -----
Firmato: Rossi Raphael - Antonio Rizzo Corallo notaio
(impronta del sigillo) -----